

WEBINAR

COSTRUIAMO INSIEME DUE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SPECIFICHE PARTENDO
DA UN'IMMAGINE E DA UN'OPERA D'ARTE

Benvenute e benvenuti in questo webinar finale del corso “EDUCAZIONE ALLE IMMAGINI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE”.

In questo ultimo incontro vogliamo mostrarvi i passaggi necessari per **costruire unità didattiche di apprendimento partendo da immagini e opere d'arte**: ripasseremo alcuni concetti già affrontati e vi proporremo ulteriori esercizi pratici utili ad aumentare in voi e nelle vostre classi la capacità di osservazione e apprendimento. Ci auguriamo che questa lezione sia stimolante e generi in voi la consapevolezza che un **approccio critico all'uso dell'intelligenza artificiale** è essenziale per il suo utilizzo come supporto all'insegnamento.



L'UDA: unità didattica di apprendimento

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento) è alla base dell'apprendimento scolastico e rappresenta il focus del **nuovo approccio metodologico all'insegnamento.**

Con UDA si intende un **complesso di attività interdisciplinari, unite da una tematica comune** (*nel nostro caso il punto di partenza saranno le immagini*) e affrontate in un periodo di tempo variabile, anche grazie all'impiego di diversi strumenti e metodologie didattiche.





L'Unità didattica di apprendimento è, quindi, un percorso formativo interdisciplinare.

Attraverso l'utilizzo di **diverse metodologie didattiche**, come visto nell'approfondimento della lezione 1 di questo corso, i docenti mettono **al centro gli studenti e lo sviluppo delle loro competenze.**

L'**obiettivo** delle unità didattiche di approfondimento è quello di **ampliare le abilità e le conoscenze** del gruppo classe stimolando la loro capacità di **collaborazione**, di **"problem solving"** e autonomia nell'elaborazione pratica e critica di un progetto.



Verifica delle Competenze

La **valutazione delle competenze**, all'interno dell'unità didattica, si basa sul **coinvolgimento** e sul **contributo** dell'allievo durante il progetto. Questo processo può cambiare nel corso del tempo in base al contesto, alle esigenze degli studenti e all'eventuale evoluzione delle competenze da acquisire.

Per questo vi invitiamo a raccogliere osservazioni e dati sulle competenze dei singoli studenti PRIMA, DURANTE e DOPO un'unità di apprendimento. ***In questo modo sarete in grado di monitorare l'efficacia della proposta e lo sviluppo delle competenze del gruppo classe.***

IN QUALI SITUAZIONI PUÒ ESSERE UTILE PROGETTARE UNA UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO?



FERMATE QUI IL VIDEO, PRENDETE CARTA E PENNA E SCRIVETE QUALI SONO LE SITUAZIONI SECONDO VOI PIÙ ADATTATE PER PROPORRE DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO.



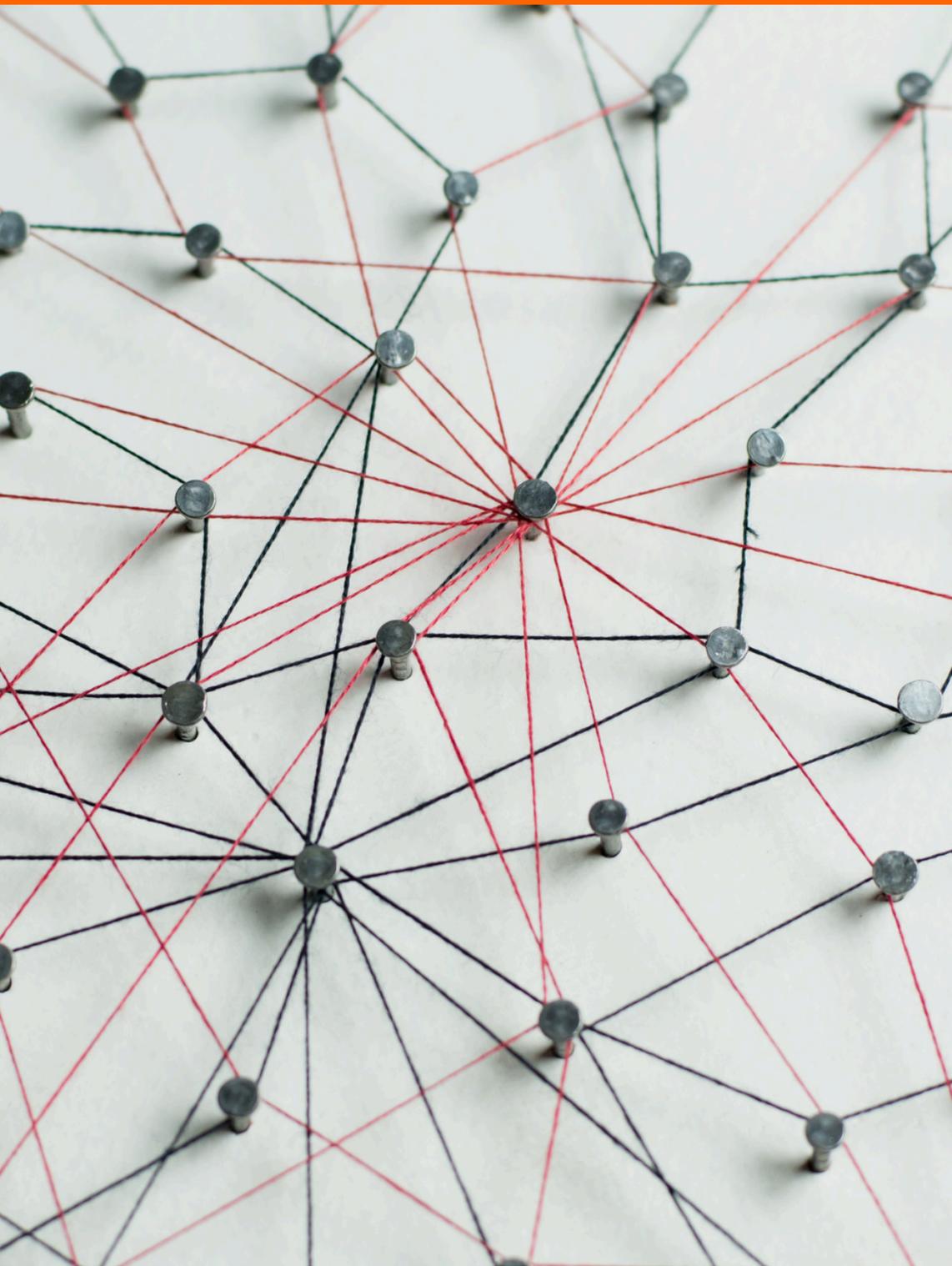
La risposta che noi vi diamo è che le UDA sono estremamente utili in tutti quei casi in cui si vuole proporre un approccio interdisciplinare all'apprendimento di una macro-tematica.

La progettazione di un'unità didattica di apprendimento può riguardare situazioni legate alla vita scolastica tradizionalmente intesa, fino a una legata a momenti o passaggi importanti della vita di ogni alunno (ad esempio se si parla di relazioni interpersonali o della necessità di rielaborare fatti accaduti). In questo caso noi vedremo come utilizzare le immagini come punto di partenza per temi curricolari, ma potrete personalizzare le UDA proponendo riflessioni e approfondimenti diversificati in base alle vostre esigenze di insegnamento.



La principale differenza tra unità didattica di apprendimento rispetto alla lezione tradizionale frontale risiede, innanzitutto, nel suo approccio multidisciplinare che, attraverso i collegamenti curricolari integra in modo efficace anche le diverse competenze del corpo docente. Vi invitiamo, infatti a coinvolgere colleghe e colleghi nella progettazione delle vostre UDA per creare approfondimenti che favoriscano l'interiorizzazione di concetti e collegamenti comuni tra materie di studio.

L'approccio che l'utilizzo delle UDA propone dimostra l'interconnessione tra saperi e vuole superare l'idea che la conoscenza sia suddivisa in ambiti rigidi e separati.



La consapevolezza dell'interconnessione tra materie e la "rete" di collegamenti che è possibile creare attraverso le UDA sono molto vicine allo stile di apprendimento che ragazze e ragazzi sperimentano al di fuori dell'ambiente scolastico tradizionalmente inteso attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e il web.

I social media, l'intelligenza artificiale e gli stessi motori di ricerca danno accesso a una molteplicità di informazioni e collegamenti interconnessi tra di loro (nda. come abbiamo visto, collegamenti che vanno sempre verificati e approfonditi attraverso un approccio critico).



La consapevolezza dell'interconnessione tra materie e la "rete" di collegamenti che è possibile creare attraverso le UDA sono molto vicine allo stile di apprendimento che ragazze e ragazzi sperimentano al di fuori dell'ambiente scolastico tradizionalmente inteso, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e il web.

I social media, l'intelligenza artificiale e gli stessi motori di ricerca danno accesso a una molteplicità di informazioni e collegamenti interconnessi tra di loro (nda. come abbiamo visto, collegamenti che vanno sempre verificati e approfonditi attraverso un approccio critico).



Anche l'approccio di molti **divulgatori** seguiti sui social network è di tipo multidisciplinare e ha abituato ragazze e ragazzi a percepire proprio la vicinanza tra vita quotidiana e materie di studio.

Favorire questo aspetto pratico significa avvicinare le modalità di apprendimento scolastico alle modalità di apprendimento che ragazze e ragazzi stanno sviluppando attraverso l'approccio alle nuove tecnologie e, di fatto, crea un ponte comunicativo tra la scuola e le esperienze personali aumentando la capacità di rielaborazione cognitiva. La rete non rappresenta solo pericoli ma anche opportunità di formazione e sperimentazione, il giusto approccio, come abbiamo visto in questo corso, favorisce lo sviluppo di nuove competenze durante tutto il corso della vita.

COME SI STRUTTURA UN'UNITÀ DI APPRENDIMENTO?



FERMATE IL VIDEO E DESCRIVETE QUALI SONO I PASSAGGI
FONDAMENTALI E IN QUALI MOMENTI L'UTILIZZO
DELL'AI PUÒ ESSERVI UTILE



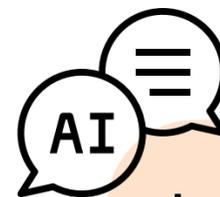
Nelle prossime slide vi presentiamo le diverse fasi da considerare per strutturare al meglio le vostre unità didattiche e dove l'intelligenza artificiale può rappresentare uno strumento in più.

Negli esempi pratici che troverete in questo webinar abbiamo voluto dare importanza all'utilizzo delle immagini come punto di partenza iniziale per **favorire l'apprendimento attraverso la percezione visiva**. Utilizzare immagini ed esempi visivi accompagna nella rielaborazione critica anche gli studenti più in difficoltà con il pensiero astratto, per questo vi invitiamo ad utilizzare l'AI in senso critico anche per generare immagini con cui accompagnare le vostre UDA (*cf. scheda di approfondimento della Lezione 2*).



FASE 1: definire l'argomento e il team di lavoro

- *scegliere il tema della vostra UDA*
- *individuare i docenti da coinvolgere*
- *descrivere obiettivi generali e obiettivi specifici che si vogliono raggiungere*

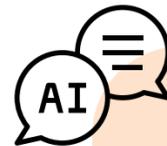


In questo caso l'AI potrà supportarvi nella fase di **brainstorming**. Non dimenticate di fare richieste specifiche e dividere le vostre domande in prompt dedicati, in caso l'AI fornisca dati o ricerche, verificate sempre le fonti.



FASE 2: collegamenti e attività pratiche

- Individuate i possibili collegamenti interdisciplinari
- stabilite le attività pratiche da svolgersi in base agli obiettivi identificati nella fase 1
- create delle griglie di valutazione per il monitoraggio dell'attività

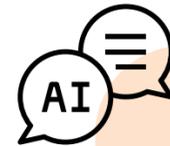


In questo caso l'IA potrà supportarvi suggerendovi informazioni, idee di attività e come strutturare al meglio una griglia di valutazione. Verificate e personalizzate sempre ogni suggerimento dell'IA in modo da **non saltare il necessario passaggio di progettazione** che permette anche a voi di entrare al meglio nella tematica ed utilizzare la vostra creatività e professionalità in modo unico e insostituibile.



FASE 3: stesura dei contenuti

- **utilizzate lo schema proposto per la stesura testuale della vostra UDA (lo trovate nella slide successiva)**
- **rendete specifiche le attività didattiche preferendo attività di tipo cooperativo e/o situazionale**



In questo caso l'IA potrà assistervi:

- nella scrittura di testi brevi test specifici (ricordate di suddividere i prompt per capitoli e non dare indicazioni generiche)
- nella creazione di immagini (ricordate di evitare di veicolare stereotipi attraverso le immagini)
- nella creazione di flash cards o strutture di mappe mentali

FASE 3: SCHEMA

L'unità può essere suddivisa in diverse sezioni per facilitarne l'approfondimento e la comprensione:



Introduzione teorica:

una breve panoramica teorica dell'argomento, con riferimenti a studi e pratiche educative



Obiettivi didattici: descrizione dei risultati attesi dall'unità di approfondimento

Metodologie e tecniche: metodologie didattiche che verranno esplorate, evidenziando quelle più adatte al contesto

Esempi pratici: attività, esercizi, e casi studio che possano essere utilizzati dai docenti per applicare le conoscenze apprese.

Strumenti e risorse: software, strumenti digitali o materiali didattici utili che possono essere adottati dai docenti per implementare l'approccio o la tecnica studiata.

Valutazione e riflessione: metodi per valutare l'efficacia delle strategie adottate e per stimolare una riflessione continua sull'approccio didattico.



FASE 4: modalità di condivisione

Come verrà presentata l'UDA? Quale supporto sceglierete e quali immagini la accompagneranno?

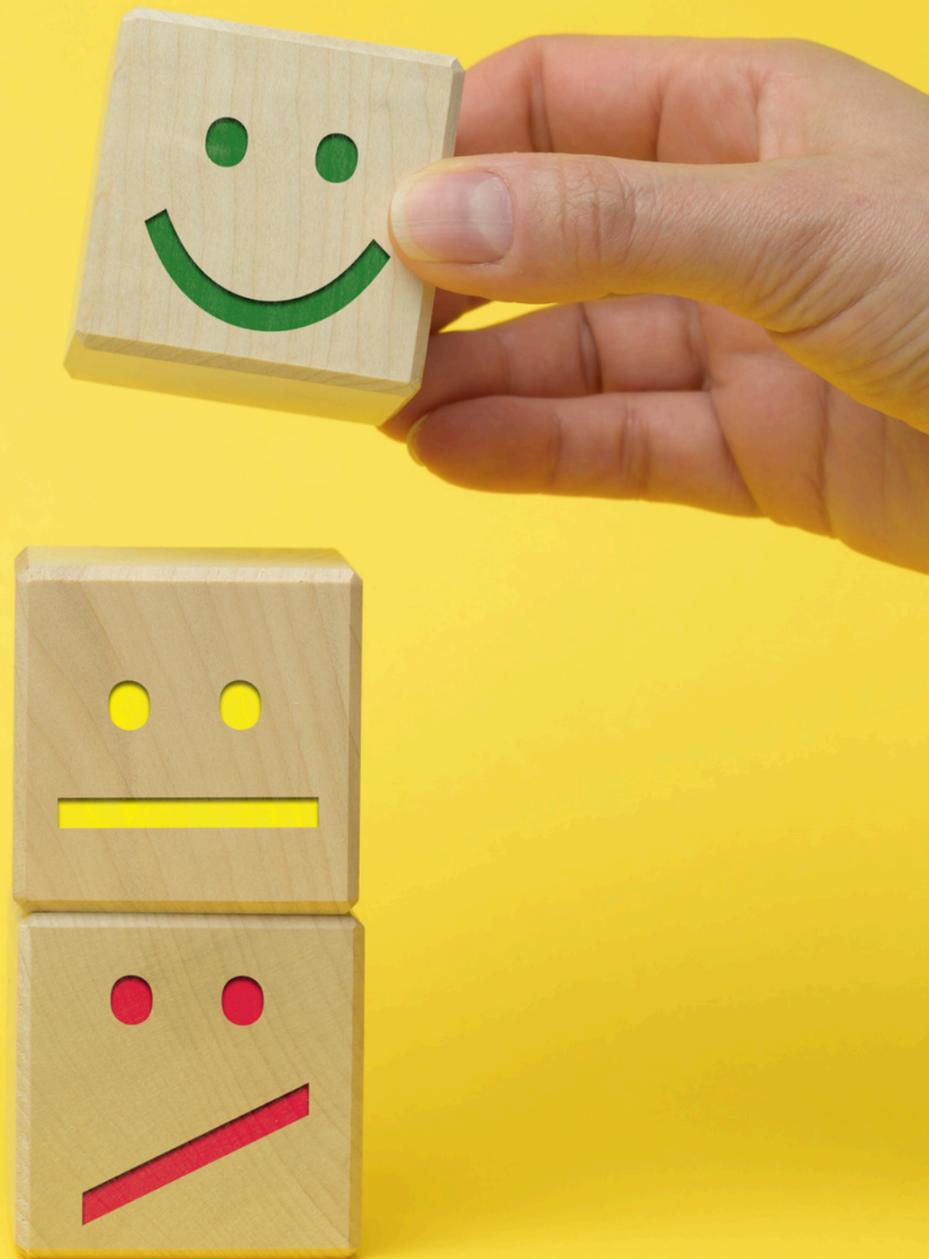
- **Documenti PDF:** facili da distribuire e leggere.
- **Video Tutorial:** per mostrare passo dopo passo come applicare le tecniche e gli strumenti descritti.
- **Momenti di discussione o incontri dedicati** per approfondire l'argomento e scambiarsi idee.
- **Chat di gruppo** con studenti e docenti (in caso di studenti minorenni chiedete sempre l'autorizzazione alle famiglie)



FASE 5: valutazione delle competenze

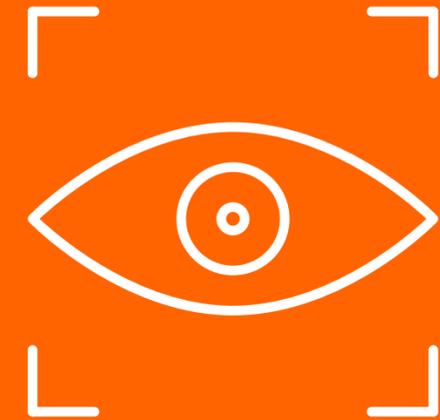
Questa fase vi servirà a identificare come si muovono le competenze del gruppo classe grazie alle attività proposte.

Vi ricordiamo di utilizzare delle griglie di valutazione create in base agli obiettivi che avete individuato. Raccogliete dati e osservazioni PRIMA, DURANTE e dopo l'utilizzo dell'UDA nelle vostre classi. Decidete se valutare competenze di gruppo o quelle di ogni singolo studente attraverso attività individuali dedicate.



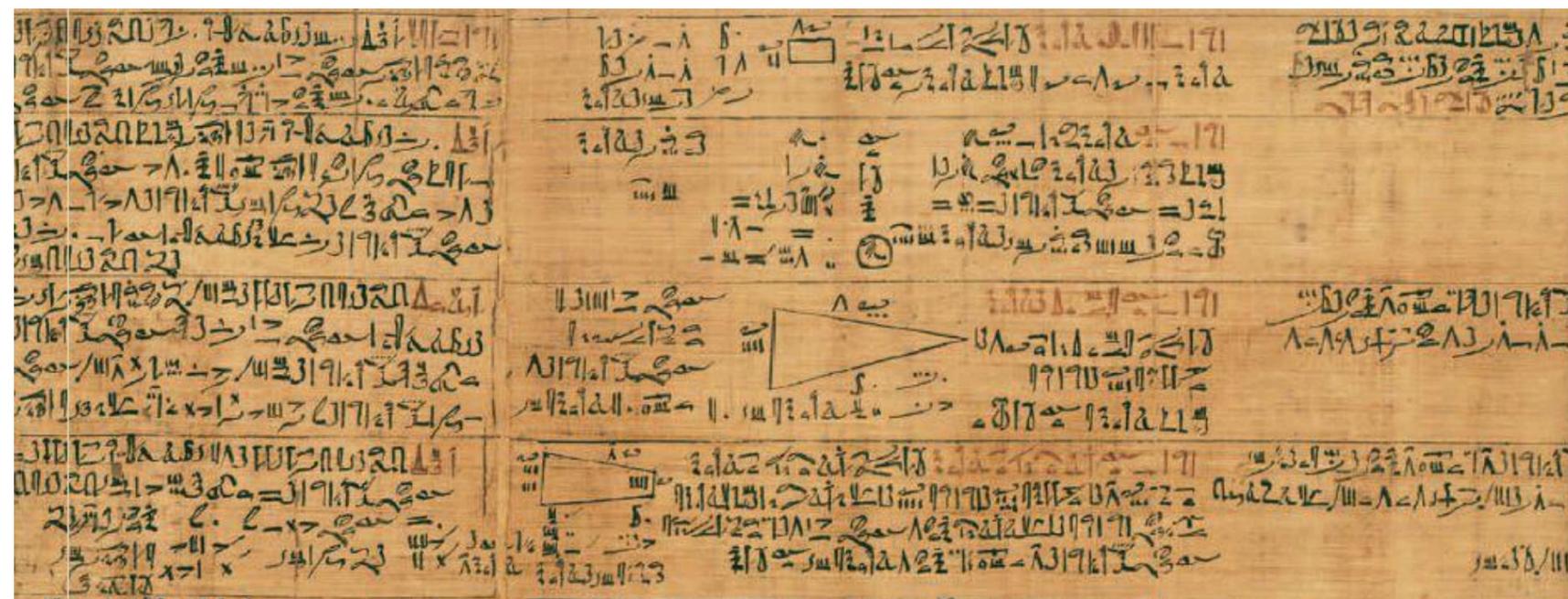
Le unità didattiche di apprendimento possono essere proposte a studenti di ogni livello scolastico, adattando ovviamente la progettazione del percorso alle specifiche esigenze. Questo approccio didattico può infatti differire in base al contesto, sia esso di scuola primaria o secondaria, di primo o secondo grado, intervenendo sul macro-tema selezionato, sul tipo di attività e sulle competenze da sviluppare.

ESEMPI PRATICI



NELLE PROSSIME SLIDE TROVERETE SPUNTI UTILI PER CREARE LA STRUTTURA DI DUE UNITÀ DI APPROFONDIMENTO IL CUI PUNTO DI PARTENZA SONO UN'OPERA D'ARTE E UN'IMMAGINE.

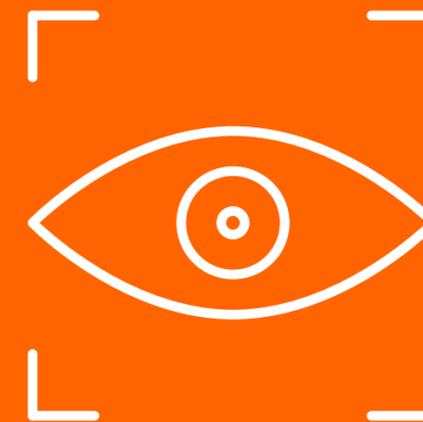
Per la **scuola primaria** il punto di partenza sarà l'immagine del Papiro di Rhind (custodito al British Museum) e i possibili collegamenti con **Geometria e Matematica**.



Per le scuole secondarie l'UDA di apprendimento avrà come tema la seconda rivoluzione industriale partendo da: **La Gare di Saint-Lazare di Claude Monet**. I collegamenti riguarderanno, principalmente, Storia, Filosofia, Musica, Ed civica.

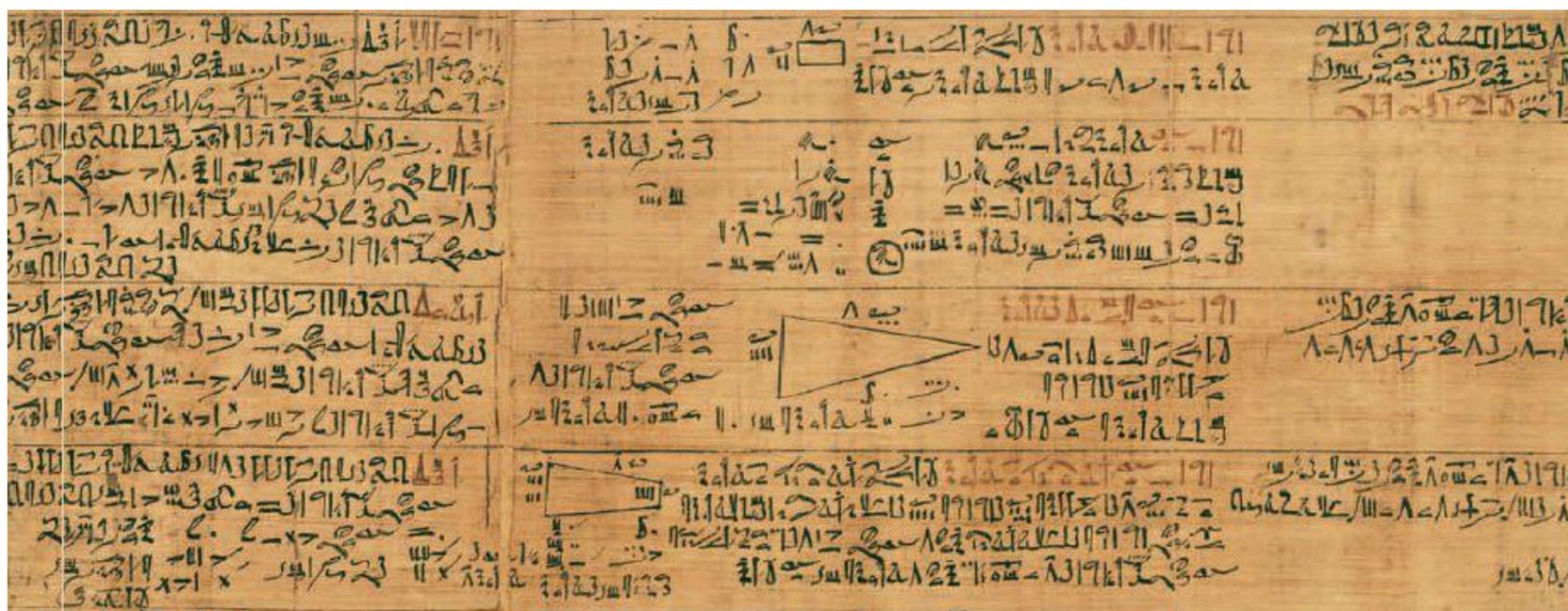
Print Collector//Getty Images

SCUOLA PRIMARIA

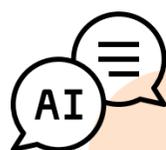


SE SEI UN INSEGNANTE DELLA SECONDARIA
SEGUI COMUNQUE QUESTA PARTE, TI SARÀ UTILE PER COMPLETARE
L'UDA A TEMA "LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE"

FASE 1: definire l'argomento e il team di lavoro

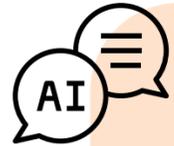


Partite sempre osservando e contestualizzando l'immagine, questo vi servirà a decidere con quali docenti collaborare e a individuare i primi collegamenti interdisciplinari. In questo caso i docenti coinvolti potrebbero essere quelli di **matematica, storia, arte e immagine e scienze.**



Fate una prova pratica: chiedete all'IA di aiutarvi a individuare il team di docenti più adatto a parlare del Papiro di Rhind... Cosa succede? Vi soddisfa la risposta? Come potete integrarla? Ricordate di definire sempre l'ordine e il grado scolastico e di essere molto specifici nella vostra richiesta

FASE 2: collegamenti e attività pratiche



Fate una prova pratica: chiedete all'IA di aiutarvi a individuare gli obiettivi generali e specifici. Scrivete un prompt con un linguaggio semplice e diretto e ricordando all'AI il target (in questo caso la primaria). Provate più opzioni di scrittura: riuscite ad individuare quali parole funzionano meglio?

I collegamenti e gli obiettivi in questo caso possono essere: promuovere la conoscenza della storia, della vita nell'antico Egitto e collegare matematica e geometria alle attività quotidiane proprio grazie all'osservazione di quanto fosse importante nella vita degli antichi egizi, ma anche nella nostra vita di tutti i giorni (ad esempio, fare la spesa).

Le attività pratiche possono riguardare la risoluzione di semplici problemi matematici e calcolo dell'area, la visita virtuale al Museo Egizio di Torino o al British Museum, la creazione di laboratori di scrittura a mano o di creazione della carta o della cartapesta.

FASE 3: stesura dei contenuti

Questa fase la lasciamo a voi. Ricordate che l'IA può assistervi, non sostituirvi.

Per i vostri contenuti vi suggeriamo di utilizzare sempre esempi pratici e visivi. Ad esempio potreste considerare la visione del cortometraggio animato: "Paperino nel mondo della matematica" del 1959.

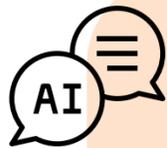


Fate una prova pratica: utilizzate un'intelligenza generativa per la creazione di immagini sull'antico egitto e la matematica. Cosa potete osservare? Fatevi aiutare da quanto appreso durante la lezione 1 (andate a caccia di stereotipi e immagini fake).



FASE 4: modalità di condivisione

Noi vi consigliamo una modalità mista che preveda presentazioni visive e momenti di condivisione e confronto. Create schede di istruzioni per le attività pratiche e chiedete a studenti e studentesse di fare ricerche approfondite da presentare in classe attraverso presentazioni slide o mappe mentali. Fornite o create con loro strumenti utili per l'apprendimento come le flash cards

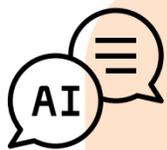


Fate una prova pratica: utilizzate l'intelligenza artificiale per creare delle flash cards a tema "matematica e antico egitto". Inserite gli argomenti desiderati e il livello della vostra classe, personalizzate il risultato e aggiungete immagini dedicate con programmi per l'impaginazione come il Flashcard Maker di Canva (<https://www.canva.com/create/flashcards/>)



FASE 5: valutazione delle competenze

In base agli obiettivi create delle griglie di valutazione per competenze e livello di apprendimento.



Fate una prova pratica: chiedete all'IA di crearvi una struttura per la griglia di apprendimento inserendo gli obiettivi suggeriti a pagina 24.

Noi lo abbiamo chiesto a Chat GPT nella versione free e nelle prossime slide trovate uno dei risultati possibili.

Non lo commentiamo, vogliamo che siate voi a verificarne efficacia, veridicità, punti di forza e punti di debolezza. Provate poi a creare la vostra griglia dedicata e a confrontarla.



La griglia è strutturata in modo da poter valutare il livello di competenza degli studenti in relazione agli obiettivi specifici di ciascuna disciplina (storia, matematica e arte).

Griglia di Valutazione per l'Unità Didattica: "Il Papiro di Rhind"

Obiettivo Specifico	Descrizione	Livelli di Competenze
Storia: Conoscere il Papiro di Rhind	Comprendere l'origine, il contenuto e il significato del Papiro di Rhind.	1. Base: Conosce superficialmente il Papiro di Rhind.
		2. Intermedio: Comprende il contesto storico e culturale.
		3. Avanzato: Approfondisce la funzione e l'importanza storica del Papiro di Rhind.
Storia: Esplorare la civiltà egizia	Analizzare la cultura egizia e come la matematica fosse utilizzata nella vita quotidiana.	1. Base: Conosce alcune informazioni generali sull'Antico Egitto.
		2. Intermedio: Approfondisce l'uso della matematica nella vita egizia.
		3. Avanzato: Analizza in modo dettagliato il legame tra matematica e vita quotidiana nell'Antico Egitto.
Matematica: Studiare la matematica del Papiro	Risolvere i problemi matematici del Papiro di Rhind (es. divisione in frazioni, calcolo di aree).	1. Base: Ha difficoltà nel risolvere i problemi matematici.
		2. Intermedio: Risolve correttamente alcuni problemi, ma con difficoltà.

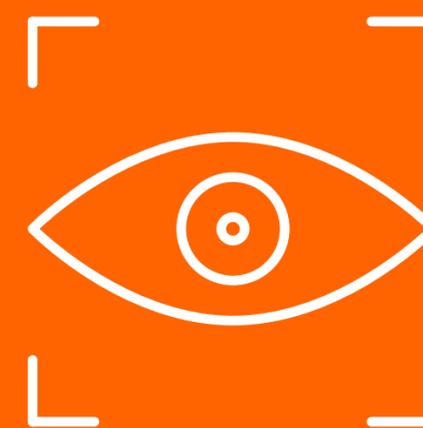
		2. Intermedio: Apporta conoscenze di base nella costruzione geometrica di forme.
		3. Avanzato: Applica correttamente i principi geometrici nella progettazione di strutture (piramidi, templi).
Arte e Immagine: Esplorare la geometria nell'arte egizia	Analizzare le proporzioni e le forme geometriche nell'arte egizia.	1. Base: Comprende la geometria in modo superficiale nelle opere artistiche egizie.
		2. Intermedio: Riconosce l'uso di proporzioni e simmetrie nell'arte egizia.
		3. Avanzato: Analizza in modo dettagliato l'uso della geometria nell'arte e nell'architettura egizia.
Arte e Immagine: Creare opere ispirate all'arte egizia	Creare disegni, modelli o riproduzioni artistiche ispirate all'arte egizia, utilizzando tecniche geometriche.	1. Base: Produce lavori semplici senza utilizzare proporzioni geometriche.
		2. Intermedio: Utilizza alcune proporzioni e tecniche geometriche nell'arte egizia.
		3. Avanzato: Applica correttamente le proporzioni geometriche e crea opere artistiche coerenti con lo stile egizio.

Questo esercizio dedicato ai e alle docenti della scuola primaria si conclude qui. Speriamo di avervi fornito spunti utili per creare unità di apprendimento partendo da un'immagine e vi invitiamo a utilizzare sempre un approccio critico ed etico all'utilizzo dell'intelligenza artificiale in supporto alla vostra didattica.

Il vostro esempio e la vostra esperienza saranno utili anche per le vostre classi e per creare cittadine e cittadini digitali consapevoli e capaci di mettere in campo competenze rilevanti come creatività, capacità di collaborare e pensiero critico.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO



Per questo esercizio vi proponiamo di concentrarvi sulla lettura dell'opera d'arte proposta per creare la vostra UDA.

Seguite poi le fasi della sua creazione individuate nei precedenti passaggi del corso e nell'esempio fornito per le primarie compilando e personalizzando ogni passaggio. Otterrete una vera e propria unità di approfondimento personalizzata a tema "La rivoluzione industriale".

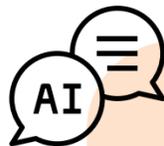
Questo esercizio vi sarà utile per aumentare la vostra capacità di individuare collegamenti interdisciplinari e aumentare la percezione visiva.



FASE 1: definire l'argomento e il team di lavoro



Partite sempre osservando e contestualizzando l'immagine, questo vi servirà a decidere con quali docenti collaborare e ad individuare i primi collegamenti interdisciplinari. In questo caso i docenti coinvolti potrebbero essere quelli di **Storia, Filosofia, Musica, Ed civica, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze.**



Per individuare al meglio tutte le materie che potreste coinvolgere utilizzate lo schema che vi proponiamo per la lettura di un'opera d'arte e poi chiedete all'intelligenza artificiale di fare lo stesso inserendo lo schema nel **prompt** e spiegando che il tema principale della vostra lezione sarà la rivoluzione industriale. Cosa succede? Vi soddisfa la risposta? Come potete integrarla? Ricordate di definire sempre l'ordine e il grado scolastico e di essere molto specifici nella vostra richiesta

COME SI LEGGE UN'OPERA D'ARTE



La Gare di Saint-Lazare di Claude Monet.

Questo passaggio potrà essere proposto anche come attività pratica per le vostre classi.

Nell'analisi di un'opera d'arte, gli elementi fondamentali da prendere in considerazione riguardano:

- 1. l'opera in sé, cioè il testo artistico;***
- 2. l'artista che lo ha prodotto;***
- 3. il contesto storico nel quale è stato prodotto.***

Osservando le risposte a queste prime osservazioni vi sarà possibile individuare i primi collegamenti multidisciplinari.

L'OPERA:



La Gare di Saint-Lazare di Claude Monet.

COSA VEDO? COME POSSO DESCRIVERLA?

In questo caso potete descrivere l'opera sia a livello visivo che percettivo. Chiedete alla classe di descrivere anche le sensazioni che l'opera stessa suscita a un primo sguardo.

L'OPERA:



COSA VEDO?

Attraverso questa domanda possiamo analizzare:

- **materiali e tecniche** (materiali fisici di cui l'oggetto è composto e la tecnica con cui è lavorato); **COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Tecnologia, Chimica, Biologia, Scienze**
- **l'iconografia** (temi che vengono espressi dall'oggetto). **COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Letteratura, Musica, Storia, Filosofia e Religione**

L'OPERA:

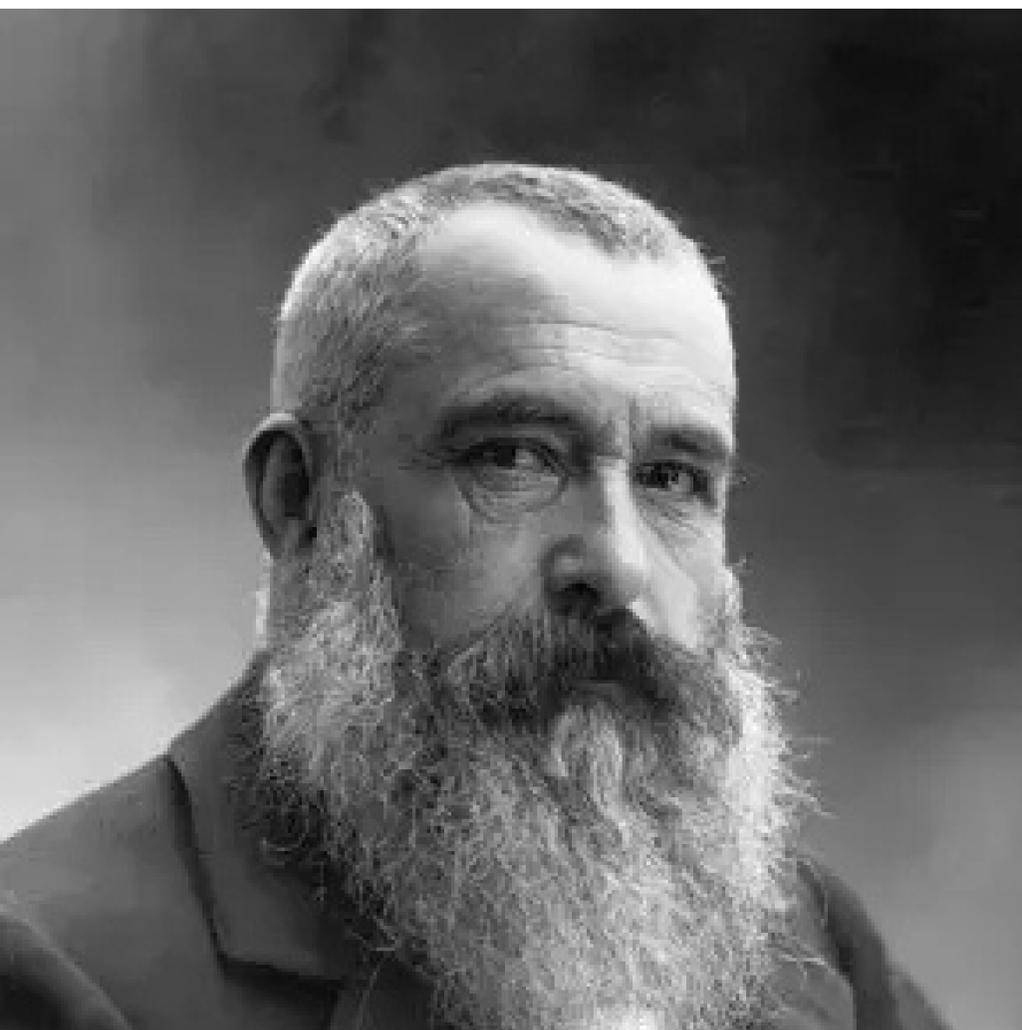


COME POSSO DESCRIVERLA?

Analisi dei valori espressivi:

- lo **stile** (modo con cui viene organizzata e interpretata la forma);
COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Matematica, Geometria, Letteratura, Musica
- il **linguaggio** (linea, colore, luce, volume, spazio, composizione);
COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Letteratura, Fisica, Matematica, Inglese e Musica
- l'**iconologia** (significati e valori espressivi). **COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Letteratura, Fisica, Matematica, Inglese e Musica**

L'ARTISTA

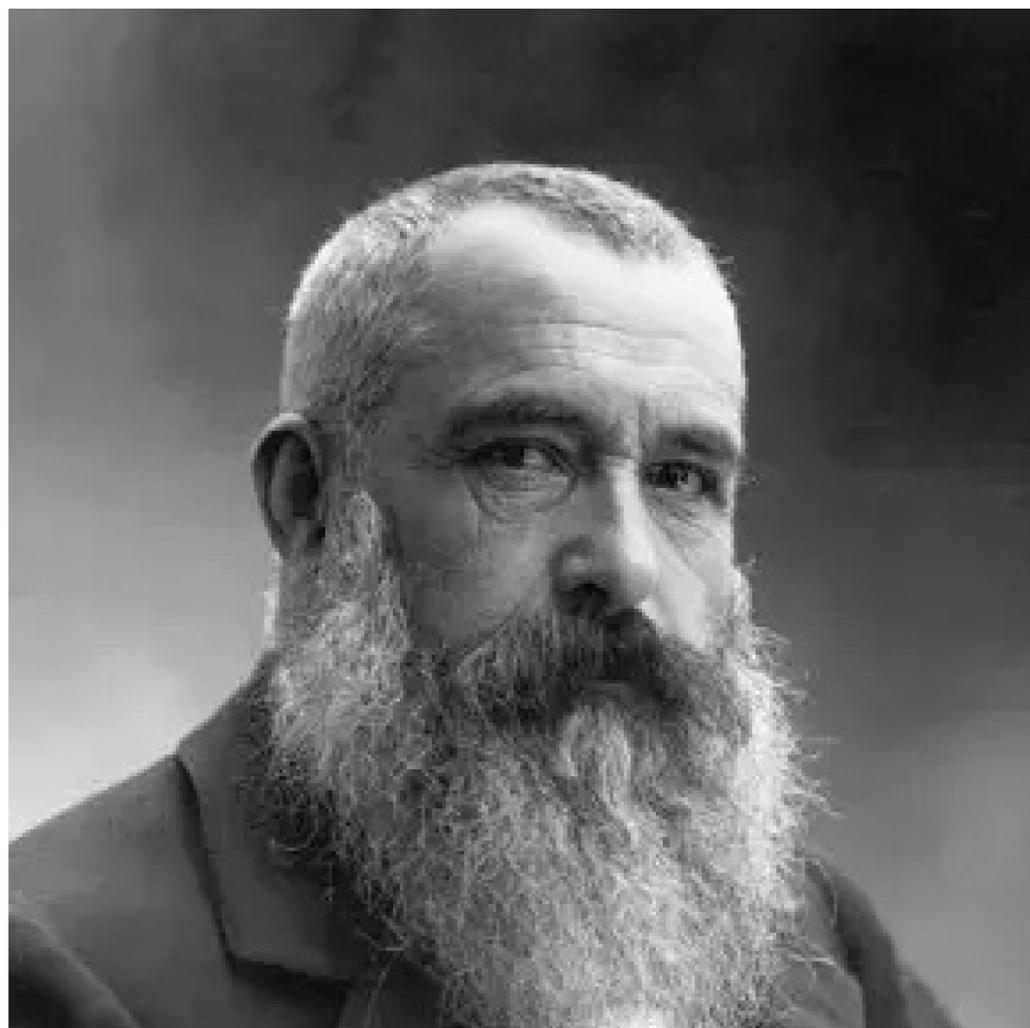


CHI?

Un'analisi della vita dell'artista vi permetterà di comprendere: le vicende umane private; il profilo artistico e culturale e il rapporto tra artisti.

Potrete creare collegamenti alla storia delle scoperte scientifiche e dei prodotti industriali (tipo le tempere in tubetto) che hanno rivoluzionato il modo di dipingere e la vita di tutti i giorni. Come la Rivoluzione Industriale ha influenzato l'arte e gli artisti?

L'ARTISTA



PERCHÉ?

Lo studio del contesto in cui l'artista opera e l'osservazione dei rapporti con i suoi eventuali committenti consente di conoscere:

- le motivazioni personali e socio-culturali che hanno determinato l'opera;
- le funzioni dell'opera.

COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Letteratura, Storia, Filosofia, Educazione Civica, Musica, Inglese

IL CONTESTO



DOVE?

Analizzare il luogo di produzione dell'opera ci permette di comprendere:

- l'aderenza a una scuola o a un movimento;
- il contesto geografico e la sua influenza sull'opera.

COLLEGAMENTI POSSIBILI CON: Storia, Geografia, Filosofia, Musica, Biologia, Ed. Civica ma anche con Ed. Fisica se si desidera trattare argomenti come l'orientamento e il rapporto con lo spazio

UTILIZZA UNA MAPPA MENTALE PER LA STRUTTURA DELL'UDA E PROPONI LO STESSO ALLA TUA CLASSE

Le mappe mentali ti aiuterebbero a individuare i passaggi più adatti da proporre alle tue classi. Dalla mappa mentale di partenza potrai poi creare delle vere e proprie presentazioni visive da personalizzare e far rielaborare ai tuoi studenti.

Per creare al meglio la vostra mappa mentale riunite tutto il team di docenti dedicati al progetto, individuate le parole chiave e sviluppate gli argomenti con brevi testi ed immagini.

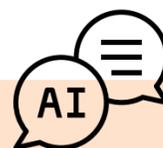


Dopo aver creato la vostra mappa mentale guardate l'esempio che segue nelle prossime slide.

Abbiamo chiesto a Chat GPT nella versione free di descriverci la possibile struttura di una mappa mentale a tema "La rivoluzione Industriale" partendo dall'immagine di Monet.

Non lo commentiamo, vogliamo che siate voi a verificarne efficacia, veridicità, punti di forza e punti di debolezza.

Questo il prompt utilizzato (fatelo vostro aggiungendo informazioni e personalizzazioni)



Crea una mappa mentale dedicata agli studenti delle scuole secondarie partendo dall'opera d'arte di Claude Monet La stazione di Saint-Lazare e collegando le materie di storia, educazione civica e educazione fisica per parlare di Rivoluzione industriale. Sviluppa solo le tematiche per quanto riguarda la storia.



Posso aiutarti a strutturare la mappa mentale per gli studenti delle scuole secondarie, prendendo come punto di partenza l'opera di Claude Monet La stazione di Saint-Lazare e collegandola alla Rivoluzione Industriale, attraverso le materie di storia, educazione civica ed educazione fisica.

Ecco una descrizione dettagliata e i suggerimenti per come strutturare la mappa mentale:

Mappa Mentale:

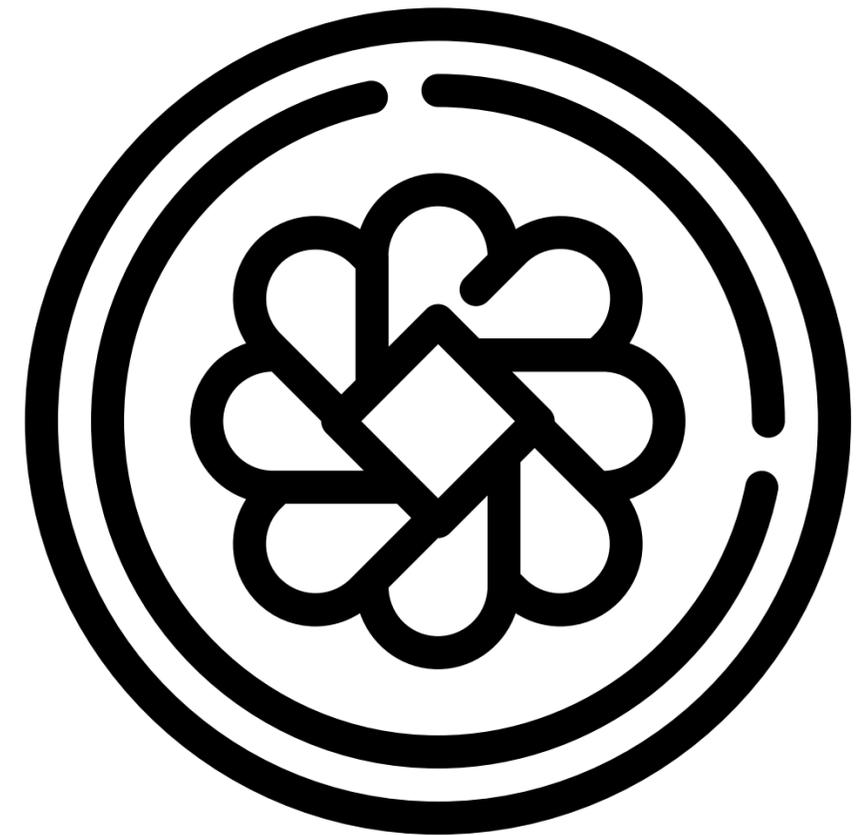
La Stazione di Saint-Lazare di Claude Monet e la Rivoluzione Industriale

Centro della Mappa:

- *Titolo centrale:*
- *La Stazione di Saint-Lazare di Monet e la Rivoluzione Industriale*
 - *Il centro della mappa mentale sarà rappresentato dall'opera di Monet, che diventa il fulcro per esplorare tematiche legate alla Rivoluzione Industriale.*

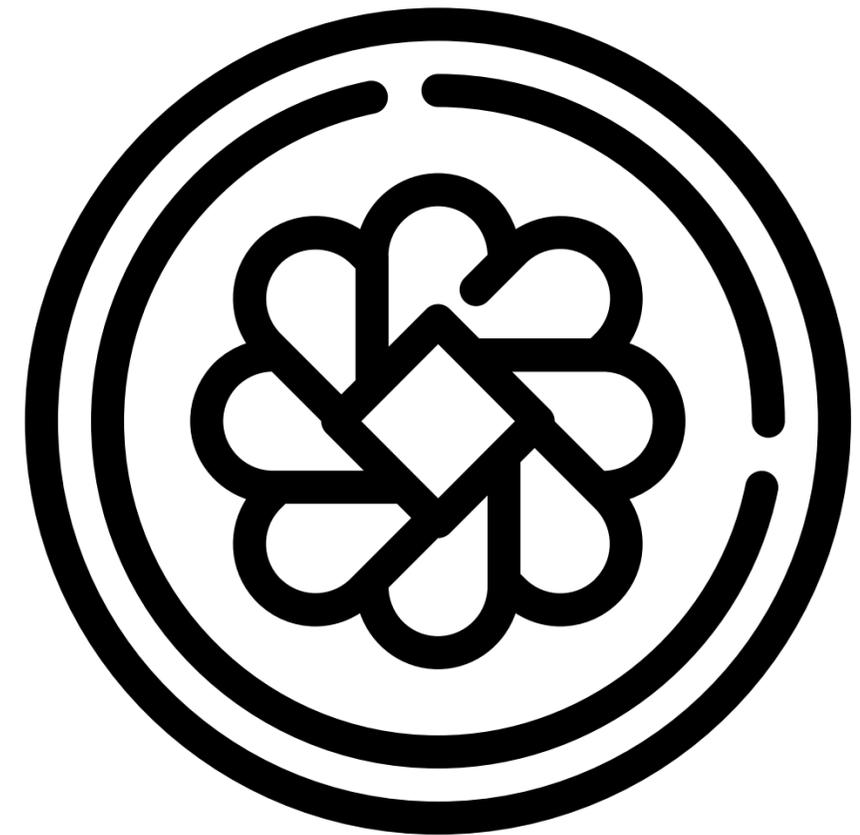
Rami principali:

1. *Storia*
2. *Educazione Civica*
3. *Educazione Fisica*



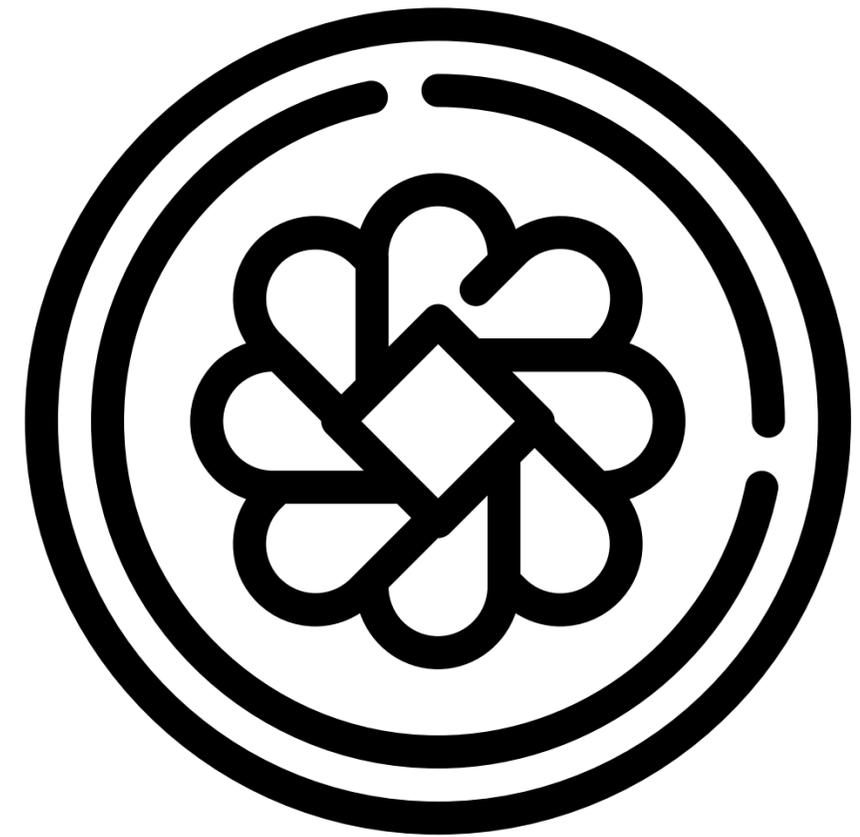
Ramo: Storia

- **Sottotema:** La Rivoluzione Industriale
- **Trasformazioni economiche:** L'introduzione delle fabbriche, l'uso del carbone e della macchina a vapore, e l'accelerazione dei processi produttivi.
- **Urbanizzazione:** L'immagine della stazione di Saint-Lazare può essere un esempio di urbanizzazione. Le stazioni ferroviarie, come quella di Saint-Lazare, simboleggiano la connessione tra le città e l'espansione delle reti ferroviarie che cambiano la vita urbana.



Ramo: Monet e il suo contesto storico

- Monet dipinge la stazione come un luogo industriale, ma ne coglie anche l'aspetto emozionale e sensoriale, mostrando il dinamismo e il cambiamento urbano.
- Colori e luci usati da Monet possono essere visti come una rappresentazione del movimento e della novità portata dalla Rivoluzione Industriale.





Fin qui vi abbiamo riportato le esatte parole fornite dall'intelligenza artificiale, errori di formattazione compresi (ad esempio i titoli con tutte le maiuscole o i punti elenco che iniziano sempre con la maiuscola).

Vi chiediamo di rileggere attentamente, verificare le fonti e chiedervi: cosa posso cambiare? Come posso modificare e personalizzare la mappa concettuale? Ci sono errori? Se sì, dove?

Questo esercizio potete proporlo anche alle vostre classi e vi sarà molto utile per costruire dimestichezza con l'intelligenza artificiale attraverso un approccio critico a quanto ci propone.



Concludendo...

l'intelligenza artificiale ci può aiutare per raccogliere idee e rappresenta un valido strumento per la didattica.

Il suo utilizzo in modo etico ci permette di creare lezioni interdisciplinari efficaci, ma lo ribadiamo, è la vostra creatività ed esperienza a fare la differenza.

Il nostro corso si conclude qui, speriamo di avervi incuriosito e fornito strumenti utili per la vostra didattica interdisciplinare.

VI INVITIAMO A SCOPRIRE TUTTI I CORSI DI

e **D**ucazione
Digitale